

Difendiamo il posto di lavoro:

NO ALLA CHIUSURA DELLA I.C.I.M. DI MONDOLFO!

LAVORATORI, CITTADINI,

i lavoratori della ICIM di Mondolfo, unitamente a tutti gli altri lavoratori del gruppo FINMARCHÉ (Fuligni), sono in lotta per la difesa del loro posto di lavoro.

Da diversi mesi i dipendenti di queste aziende non ricevono regolarmente i salari e a tutt'oggi non hanno ancora ricevuto i salari di Dicembre, la 13^a mensilità e gli arretrati del contratto per circa 600.000 lire ognuno.

Nonostante la disponibilità del Sindacato e dei lavoratori a ricercare a tutti i livelli (Banche-forze politiche-Enti locali-Regione-Ministero dell'Industria) soluzioni adeguate per far superare all'intero gruppo, ed in particolare alla ICIM Confezioni, le difficoltà finanziarie attuali, (NON CERTAMENTE IMPUTABILI ALLA SCARSA PRODUTTIVITÀ DELLA ICIM) e ai sacrifici finora sopportati dai lavoratori, aumenta ogni giorno di più il pericolo della chiusura della fabbrica.

A fronte di tale situazione di precarietà e al pericolo di ambigue manovre padronali i lavoratori hanno deciso di accentuare le azioni di lotta a salvaguardia dell'occupazione e del salario maturato, giungendo al presidio della fabbrica per evitare qualsiasi tentativo di smobilitazione e di smantellamento dell'azienda.

LAVORATORI, CITTADINI,

La I.C.I.M. non si tocca!

La minaccia di chiusura che incombe sulla ICIM rappresenta, dopo la Serafini e la Del Vecchio di Fano e la Cassese, senza considerare le innumerevoli piccole aziende, un altro duro colpo all'occupazione e alla economia dell'intera zona.

In questo grave momento è necessaria la mobilitazione e l'unità dei lavoratori all'interno delle fabbriche (527 lavoratori) e all'esterno (circa 560 lavoratori di piccoli laboratori o lavoranti a domicilio) collegate al gruppo.

LAVORATORI, CITTADINI,

UNIAMOCI QUINDI AI LAVORATORI DEL GRUPPO ICIM IN LOTTA PER DIFENDERE IL POSTO DI LAVORO E L'ECONOMIA LOCALE.

Il sindacato o il C.d.Fabbrica non subiranno, ancora una volta, passivamente il ricatto padronale sull'occupazione.

La lotta dei lavoratori e dei cittadini dovrà imporre il diritto dei lavoratori ICIM alla salvaguardia dei posti di lavoro in una zona già così gravemente colpita nel passato sul piano dell'occupazione.

Fano, lì 15/1/1977

IL CONSIGLIO DI FABBRICA I.C.I.M.
F.U.L.T.A. Prov.le - Pesaro
C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. - FANO -

PROVINCIAL GOVERNMENT

SECRETARY TO THE GOVERNMENT

GENERAL DEPARTMENT

NO. 10, BRIDGE STREET, CALCUTTA

1900

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000